

TIROCINIO LBC-CeSLiC

1. Descrizione dettagliata del progetto

Il progetto di ricerca “Lessico multilingue dei Beni Culturali” (LBC), avviato nel 2013, si prefigge di promuovere la realizzazione di studi, ricerche, manifestazioni scientifiche ed eventi culturali incentrati sul lessico del patrimonio artistico della città di Firenze, considerata modello della città d’arte italiana, e di altre città d’arte italiane. Il progetto, che si inserisce nell’attuale fase di sviluppo delle *Digital Humanities*, ha come obiettivo principale la realizzazione di un dizionario plurilingue *corpus-based* in formato elettronico del lessico dei beni culturali. Il [gruppo di lavoro LBC](#) riunisce professori, ricercatori, lettori e dottorandi afferenti a diversi Dipartimenti dell’Università di Firenze, sede capofila del progetto, e di altre Università italiane (Bologna, Modena e Reggio Emilia, Pisa, Roma La Sapienza, Università per Stranieri di Siena, Torino) e straniere (Ginevra, Lisbona, Tirana, Ryerson University di Toronto), organizzate in diverse squadre linguistiche, ognuna relativa alla lingua di partenza, la lingua italiana, e alle otto lingue straniere di arrivo (cinese, francese, inglese, portoghese, russo, spagnolo, tedesco, turco) implicate nel progetto.

Nell’ambito di questo progetto di ricerca, [l’unità di ricerca LBC-CeSLiC](#) si è costituita nel mese di marzo 2018 all’interno del Centro di Studi Linguistico-Culturali (CeSLiC) del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne (LILEC) dell’Università di Bologna. Essa è composta da sei studiosi attivi nel progetto LBC afferenti al Dipartimento LILEC:

Valeria Zotti, Coordinatrice dell’unità di ricerca LBC-CeSLiC, professoressa associata L-LIN/04 LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA FRANCESE;

Antonella Luporini, ricercatrice a tempo determinato tipo b L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA INGLESE;

Marina Manfredi, professoressa associata L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA INGLESE;

Ana Pano Alamán, professoressa associata L-LIN/07 LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA SPAGNOLA;

Monica Perotto, professoressa associata L-LIN/21 SLAVISTICA

Monica Turci, professoressa associata L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA INGLESE.

Una [convenzione](#) è stata siglata il 13.06.2018, tra il Centro CeSLiC del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne (LILEC) dell’Università di Bologna e il Dipartimento di Lingue, Letterature e Studi Interculturali (LILSI) dell’Università di Firenze.

Tra gli obiettivi dell’unità di ricerca LBC-CeSLiC vi è anche l’attivazione di tirocini formativi sul progetto di ricerca LBC rivolti in particolare agli studenti e alle studentesse del corso di laurea magistrale internazionale in *Language, Society & Communication* e del corso di laurea triennale in Lingue e Letterature Straniere.

Per maggiori informazioni sul progetto, si rinvia alla pagina ufficiale:

Progetto madre LBC <http://www.lessicobeniculturali.net/>

Progetto LBC-CeSLiC: <https://site.unibo.it/lbc-ceslic/it>

2. Obiettivi formativi del tirocinio

Scopo del tirocinio LBC-CeSLiC è in primo luogo lo sviluppo di competenze specialistiche nell'ambito della ricerca bibliografica di fonti letterarie e documentarie in una delle lingue straniere del progetto LBC (francese, inglese, russo, spagnolo) aventi come oggetto elementi del patrimonio artistico culturale toscano-fiorentino e emiliano-romagnolo. La metodologia di lavoro sarà quella adottata dall'Informatica Umanistica, ovvero verterà sull'utilizzo delle nuove tecnologie per la costituzione di corpora, la digitalizzazione e l'annotazione di testi scritti. Lo scopo sarà di formare "umanisti digitali" che lavorano in particolare nell'ambito della linguistica applicata, della traduttologia e della lessicografia contrastiva dall'italiano a una lingua straniera. I tirocinanti saranno coinvolti attivamente nei progetti di ricerca in cui l'unità LBC-CeSLiC è coinvolta: progetto LBC (in corso), progetto UniCittà: RiScopriamo Bologna attraverso l'Alma Mater (2020-2021), progetto UniVOCittà (2022-23)

Altro obiettivo formativo del tirocinio è l'acquisizione di conoscenze e competenze organizzative all'interno di un centro di ricerca, in particolare attraverso attività quali supporto per la programmazione culturale, collaborazione per la redazione delle pubblicazioni del Centro e per la gestione del materiale scientifico e bibliografico del Centro.

3. Descrizione dettagliata delle mansioni che dovranno svolgere i tirocinanti in cui si evidenzierà l'uso (scritto e orale) di almeno una lingua straniera

Il tirocinio prevede l'attribuzione di varie tipologie di compiti:

a) Ampliamento delle bibliografie di testi di autori rappresentativi di tutte le epoche e generi che hanno scritto in una delle lingue di studio, incentrati sulla Toscana e sull'Emilia-Romagna (in particolare nell'ambito dei beni culturali) e delle loro traduzioni, se esistenti. Ricerca in biblioteche e in banche dati bibliografiche. Reperimento di testi da inserire nella banca dati testuale del progetto LBC.

b) Digitalizzazione (OCR) o scaricamento dei testi trovati (da PDF a TXT) e verifica dello stato dei testi al fine di renderli corretti tipograficamente per l'inserimento nel corpus.

c) Etichettatura delle parole rilevanti per lo studio del patrimonio artistico-culturale italiano, per l'analisi testuali e/o linguistica dei testi scelti, attraverso l'uso di software specifici su cui i tirocinanti saranno formati.

d) Costituzione di corpus comparabili e paralleli di traduzione (es. Corpus Unicittà sul patrimonio artistico e culturale dell'Università di Bologna, Corpus UniVOCicittà sul patrimonio di Bologna e Emilia-Romagna, Corpus parallelo delle traduzioni (inglesi, francesi, spagnolo, russe) del testo fondatore per la storia dell'arte di Giorgio Vasari.

e) Creazioni di risorse lessicali e di glossari terminologici plurilingui.

f) Varie mansioni legate alle attività del CeSLiC, tra cui lavoro di editing e di comunicazione per la rivista *Occasional Papers*, supporto per l'organizzazione di eventi culturali (seminari, convegni internazionali), aggiornamento delle banche dati del materiale scientifico e bibliografico del Centro, assistenza per l'aggiornamento del sito web del Centro, eventuale sostegno per garantire gli orari di apertura del Centro.

La responsabile del tirocinio LBC-CeSLiC è la prof.ssa Monica Perotto.

I tutor aziendali per ogni lingua sono:
Valeria Zotti per la lingua FRANCESE,
Ana Pano Alaman per la lingua SPAGNOLA,
Monica Turci per la lingua INGLESE (laurea triennale LLS e laurea magistrale LSC),
Antonella Luporini per la lingua INGLESE (laurea triennale LLS),
Monica Perotto per la lingua RUSSA.

4. Prospettive future connesse con l'attività dei tirocinanti

I tirocinanti avranno la possibilità di maturare esperienza in attività oggi richieste nelle professioni della comunicazione multilingue e multimediale (redattore, traduttore, lessicografo, terminologo, linguista computazionale, ecc.).

5. Eventuali requisiti minimi

Costituisce requisito indispensabile una ottima padronanza scritta della lingua straniera e una buona familiarità con strumenti informatici di gestione dei documenti, utilizzo del Web e di social network.

6. Corso/corsi di laurea a cui si rivolge il tirocinio

Second cycle degree/Two year Master in Language, Society & Communication.
Laurea Triennale in Lingue e Letterature Straniere.

6. Tesi di laurea magistrale legate al tirocinio

Per gli studenti e studentesse iscritti/e al corso di laurea magistrale LSC vi è la possibilità di associare il tirocinio alla tesi di laurea magistrale.